

Quest'Europa che taglia e recide

LA RINUNCIA ALLA CONSAPEVOLEZZA CRISTIANA. E LE CONSEGUENZE

FERDINANDO CAMON



L'immortale romanzo sull'omicidio, la caccia al killer, la sua scoperta e l'espiazione, è *Delitto e castigo* di Dostoevskij. La scoperta del killer avviene nel

modo più semplice e più impreveduto. Quando lo arresta, il commissario gli dice: «Anni fa, voi avete scritto un articolo, firmandolo con una sola iniziale, in cui affermavate il diritto di uccidere. Io mi son detto: non si fermerà qui». Ed ecco, veniva ad arrestarlo. Quando l'Europa ha negato le sue radici cristiane, molti di noi si son detti: «Non si fermerà qui». Ed ecco, oggi vediamo dov'è arrivata.

Quando l'Europa è nata, noi speravamo che sarebbe stata due cose: cristiana e democratica. Speravamo che non avrebbe negato le sue radici cristiane, e che nessuno dei suoi Stati avrebbe offerto chance ai nazisti, agli integralisti, ai fautori della tirannide. Invece oggi vediamo esponenti del neonazismo entrare nel Parlamento greco ed esponenti dell'estrema destra tornare nel Parlamento francese. La schiera dei neonazisti eletti in Grecia è entrata in Parlamento a passo di marcia, come un plotone. Grecia per noi significava non solo democrazia, ma patria della democrazia. È ancora così? È ancora la grande madre del nostro spirito? Sono in molti a domandarselo. Ma in-

tanto bisogna ragionare sulla democrazia, come l'ha creata e applicata Atene. Appena Atene ha pensato la democrazia come volontà popolare, subito ha inventato un sistema per sabotarla. È strano che nessuno se lo ricordi. Ma quando il popolo votava per dire se considerava che qualche politico fosse pericoloso e se fosse meglio mandarlo fuori della patria, s'è trovato il sistema per truccare la votazione. Un sistema moderno. Oggi in alcune città italiane e di altre parti d'Europa, ci sono schede pre-votate. Allora, in Atene, per dare l'ostracismo a qualche politico odiato o malvisto, si scriveva il suo nome sui cocci, in greco *ostraka*, donde il nome di ostracismo all'operazione. I cocci per votare venivano distribuiti davanti ai seggi. Ma gli archeologi han trovato molti *ostraka* votati con la stessa grafia, dunque pre-votati da una sola mano. Un mercato dei voti.

Quando si soffre per l'umiliazione a cui è sottoposta la Grecia per i richiami della Germania, si ripete sempre che è il Paese che ci ha dato testi capitali della filosofia e della poesia. Si cita sempre Antigone. Antigone è un testo fondamentale per il diritto. Ma tutti noi leggiamo l'Antigone come un testo che afferma la superiorità della legge morale sulla legge statale, delle norme morali scritte da Dio nel cuore degli uomini sulle norme legali scritte dai governanti nei codici. Ma dimentichiamo che sull'Antigone il pensiero occidentale s'è diviso. E specialmente il pensiero tedesco. Da una parte Goethe vedeva in

Antigone, pronta a morire pur di dare sepoltura al fratello, come «la più sororale delle creature», dall'altra Hegel vedeva nella morale familiare, per la quale Antigone si sacrifica, una forma arcaica di diritto, superata dall'etica statale. Sotto sotto, più o meno inconsciamente, è il solco che separa oggi la politica dei governanti dell'Europa mediterranea, favorevoli all'aiuto ai Paesi in difficoltà, dalla politica dei governanti tedeschi, fautori di un'intransigente applicazione di parametri (e altre rigidità) europei. Per noi un'Europa senza la Grecia non sarebbe un'Europa. Per certa politica tedesca, almeno nella sua declinazione di Eurozona, sembra l'unica Europa che possa, e dunque meriti, di sopravvivere. Sotto questa contrapposizione ce n'è un'altra. Mai citata ma c'è: i padri fondatori dell'Europa, da Spinelli e De Gasperi, avevan pensato l'Europa come un lievito di culture anche e soprattutto umanistiche, per cui l'assenza da un'avventura decisiva per il futuro comune della Grecia (e della Spagna e dell'Italia...) sarebbe una ferita contro le generazioni future: l'Europa è la nostra anima, sei figlio di Atene, Roma e Cristo?, sei europeo; mentre dai governanti tedeschi di oggi l'Europa appare pensata quasi solo come un sistema economico-finanziario, chi non serve a questo sistema non è europeo: l'Europa è la nostra moneta, sei ricco?, sei europeo. Che l'Europa sarebbe finita in questo imbuto, si poteva prevedere fin dall'inizio: quando han tagliato le radici cristiane, si capiva che non si sarebbero fermati lì, prima o poi avrebbero tagliato anche le altre radici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA